

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1566 del 8 Settembre 2020

**Esclusione della domanda CR-4418-2020 presentata dalla società SAMMARTINA S.R.L. ai sensi dell'Ordinanza 24/2019 e ss.mm.ii., concernente il finanziamento degli interventi di miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e miglioramento sismico.**

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 11, comma 2bis, del D.L. 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

- l'art. 15 comma 6 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato in GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- l'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii.”;

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante “Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, come già modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013, “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii.”;

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013, recante “ Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle

risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

– l’Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, “Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande”;

– l’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, concernente la proroga dei termini e parziale modifica dell’Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013;

– l’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014;

– l’Ordinanza n. 53 del 4 dicembre 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;

– l’Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico” e ss.mm.ii.;

– l’Ordinanza n. 21 del 16 ottobre 2017 recante “Modifica dell’Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

– l’Ordinanza n. 28 del 17 novembre 2017 recante “Integrazione e dell’allegato A) “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico (esclusivamente per imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato 1 del

TFUE”) – Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 modificata con Ordinanza n. 21 del 16 ottobre 2017, recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n.83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

– l’Ordinanza n. 6 del 20 aprile 2018 recante “Modifica dell’Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”, così come modificata ed integrata dalle Ordinanze n. 21 del 16 ottobre 2017 e n. 28 del 17 novembre 2017”;

– L’Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante: “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;

– L’Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 recante: “Modifica dell’Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”. Riapertura dei termini di presentazione e proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese”;

– l’Ordinanza n. 79 del 8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni nonché l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, relative alla convenzione tra INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A ed il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato per l’attuazione degli interventi di cui al D.L. 74/2012, per il supporto nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi di cui all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii

nonché di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo di cui all'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- l'Ordinanza n. 16 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione emilia-romagna", come rettificata dall'Ordinanza n. n. 17 del 28 Giugno 2019;

- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265;

- il Decreto n. 3132 del 8 novembre 2017 "aggiudicazione alla Rete di Imprese tra PERFORMER SRL (mandataria), T&D SRL (mandante) relativa all'affidamento del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 26/2016, 13/2017 e ss. mm. ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

Vista infine l'Ordinanza n. 40 del 18 luglio 2016 che ha disposto di indicare l'ing. Mario Bruno Marino quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all' Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico", nonché di dare atto, come prescritto dall'Ordinanza 11/2017, che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte dal Dott. Dario De Pascale, Dirigente dell'Area "Ricostruzione" della Funzione "Incentivi alle Imprese", sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014, si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che, da tale data, ricopre anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il

disposto dell'art. 1 del Decreto- Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, della sopra citata Ordinanza n. 24/2019, che stabilisce le tipologie di beneficiari del contributo;
- l'articolo 4, commi 1 e 2, della sopra citata Ordinanza n. 24/2019, che individua le modalità di realizzazione degli interventi finanziabili come segue:

#### 4.1 Interventi di miglioramento sismico già effettuati

Possono presentare domanda le imprese che abbiano già effettuato interventi di miglioramento sismico realizzati con le seguenti modalità:

1. l'intervento di miglioramento sismico deve essere stato effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 oppure al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018, a seconda dei casi;
2. a conclusione degli interventi – in fase di domanda di erogazione deve aversi evidenza della acquisizione del certificato di agibilità sismico definitivo, ove necessario;
3. il costo ammissibile è determinato dal costo degli interventi, determinato al lordo delle spese tecniche e dell'IVA, se non detraibile, così come risulta dal computo metrico estimativo sulla base del vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche", integrato per le voci non contemplate nello stesso;
4. la spesa massima ammissibile per gli interventi di miglioramento sismico è pari a 300 euro/mq di superficie netta produttiva;
5. gli interventi di miglioramento sismico devono essere stati interamente completati prima della presentazione della domanda di contributo.

#### 4.2 Interventi di miglioramento sismico ancora da effettuare

Possono inoltre presentare domanda le imprese che non hanno ancora effettuato o ultimato l'intervento di miglioramento sismico, secondo le seguenti modalità:

1. la domanda di contributo può riguardare esclusivamente gli interventi di miglioramento sismico;
2. l'intervento di miglioramento sismico dovrà essere effettuato sulla base di un progetto redatto secondo quanto previsto dalle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 oppure al decreto del Ministro delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018, a seconda dei casi;

3. a intervento effettuato, dovrà essere conseguito un livello di sicurezza sismica dell'immobile oggetto dell'intervento pari almeno al 60% di quello previsto per le nuove costruzioni;
4. il costo ammissibile è determinato dal costo degli interventi, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA, se non detraibile, così come risulta dal computo metrico estimativo sulla base del vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche";
5. la spesa massima ammissibile per gli interventi di miglioramento sismico è pari a 300 euro/mq di superficie netta produttiva;
6. prorogare al 31 marzo 2021 il termine per la conclusione dei lavori precedentemente fissato al 30 giugno 2020, per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019 e s.m.i.;

– l'articolo 7, della sopra citata Ordinanza n. 24/2019 che, in relazione ai suddetti interventi, stabilisce che:

- L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile;
- Saranno escluse le domande la cui spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore a € 4.000,00;
- Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare € 149.000,00 per singola impresa beneficiaria, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico;
- Il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile al netto dell'IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggi, vitto, alloggio, ecc.) ed al lordo dei contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali; nel caso di regime forfettario, il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA;
- In presenza di copertura assicurativa sugli interventi di miglioramento sismico, il contributo di cui al presente bando è riconosciuto sulla differenza tra i costi complessivi, sostenuti e ritenuti ammissibili, e gli indennizzi assicurativi corrisposti sugli interventi di miglioramento sismico;

– l'articolo 11, della sopra citata Ordinanza n. 31/2018 che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo stabilendo, fra l'altro, che le stesse devono pervenire esclusivamente tramite lo specifico applicativo web SFINGE;

– l'articolo 12, della medesima Ordinanza n. 24/2019 che disciplina altresì le procedure, le modalità di istruttoria, la valutazione degli interventi, la concessione e la liquidazione dei contributi;

Dato atto che la società SAMMARTINA S.R.L. ha presentato domanda ai sensi dell'Ordinanza n. 24/2019 e ss.mm.ii. dichiarando:

- di avere l'unità locale, sede operativa o sede legale destinataria dell'intervento, in uno dei Comuni dell'Emilia-Romagna elencati nell'Allegato 2 del D.L. 74/2012;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 3. dell'Ordinanza n. 24/2019 e ss.mm.ii.;

Dato atto altresì che tutta la documentazione di riferimento alla domanda, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria in capo al Soggetto Incaricato Istruttoria – SII e ad Invitalia S.p.A. in relazione a quanto previsto dall'Ordinanza n.64/2015 e al successivo Atto integrativo sottoscritto in data 24/12/2014, risulta conservata sull'applicativo web Sfinge;

Preso atto:

- delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nel verbale numero 1 della riunione dell'apposito Nucleo di Valutazione tenutasi nella seduta del 26 marzo 2020 prot. n. CR-7129-2020 del 26/03/2020;

- che a fronte dell'invio, in data 26 marzo 2020, del preavviso di rigetto Prot. n. CR-7171-2020 ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la società SAMMARTINA S.R.L. ha risposto in data 08/04/2020 con Prot. n. CR-8301-2020, presentando osservazioni;

- delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nel verbale numero 1 della riunione dell'apposito Nucleo di Valutazione tenutasi nella seduta del 23 aprile 2020 Prot. n. CR-9250-2020 del 24/04/2020;

Considerato che nella succitata seduta del Nucleo di Valutazione numero 1 è stata approvata l'esclusione della domanda prot. n. CR-4418-2020, presentata dalla società SAMMARTINA S.R.L., con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), Via Piangipane, n. 52, C.F. e P. IVA 01859460386, confermando la motivazione seguente: in merito all'assenza delle verifiche a martellamento tra l'edificio oggetto della presente domanda e i corpi adiacenti, non sono state prodotte evidenze numeriche a sostegno delle dichiarazioni presenti nella verifica di sicurezza ed ulteriormente ribadite dall'ingegnere nella risposta al preavviso di rigetto. Infine, non è stata allegata la documentazione risultante mancante in domanda, ovvero non è stato allegato il contratto di locazione dell'immobile in oggetto, il computo metrico estimativo per la valutazione della congruità delle lavorazioni richieste a contributo e le tavole relative ai particolari costruttivi degli interventi di miglioramento sismico, pertanto, la richiesta di contributo risulta non ammissibile.

Ritenuto conseguentemente di dover escludere la domanda prot. n. CR-4418-2020 presentata dalla società SAMMARTINA S.R.L. per i motivi dinanzi esposti;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto che in riferimento alle procedure, modalità di istruttoria e valutazione degli interventi sono state rispettate le indicazioni previste in particolare dall'art. 12 dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e ss.mm.ii.;
2. di prendere atto altresì delle risultanze istruttorie ad oggi acquisite e contenute nel verbale numero 1 della riunione dell'apposito Nucleo di Valutazione tenutasi nella seduta del 23 aprile 2020 Prot. n. CR-9250-2020 del 24/04/2020;
3. non ammettere la domanda prot. n. CR-4418-2020, presentata dalla società SAMMARTINA S.R.L., con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), Via Piangipane, n. 52, C.F. e P. IVA 01859460386, confermando la motivazione seguente: in merito all'assenza delle verifiche a martellamento tra l'edificio oggetto della presente domanda e i corpi adiacenti, non sono state prodotte evidenze numeriche a sostegno delle dichiarazioni presenti nella verifica di sicurezza ed ulteriormente ribadite dall'ingegnere nella risposta al preavviso di rigetto. Infine, non è stata allegata la documentazione risultante mancante in domanda, ovvero non è stato allegato il contratto di locazione dell'immobile in oggetto, il computo metrico estimativo per la valutazione della congruità delle lavorazioni richieste a contributo e le tavole relative ai particolari costruttivi degli interventi di miglioramento sismico, pertanto, la richiesta di contributo risulta non ammissibile.
4. di proseguire nell'attività istruttoria delle restanti domande pervenute, provvedendo, con successivi atti, alla concessione dei contributi alle imprese ritenute ammissibili, a compimento degli accertamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte del Nucleo di valutazione, come previsto all'art. 12 dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e ss.mm.ii. e a compimento degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;

5. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*firmato digitalmente*